

WEBSOLUTE S.P.A.**Bilancio di esercizio al 31-12-2018**

Dati anagrafici	
Sede in	Strada DELLA CAMPANARA n. 15 - PESARO (PU)
Codice Fiscale	02063520411
Numero Rea	PS 151254
P.I.	02063520411
Capitale Sociale Euro	125000.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	620909
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	748.771	398.540
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	520	0
5) avviamento	60.000	80.000
7) altre	227.594	129.752
Totale immobilizzazioni immateriali	1.036.885	608.292
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	38.887	71
3) attrezzature industriali e commerciali	13.206	13.692
4) altri beni	247.751	200.819
Totale immobilizzazioni materiali	299.844	214.582
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	1.946.550	-
b) imprese collegate	15.000	744.953
d-bis) altre imprese	5.402	20.250
Totale partecipazioni	1.966.952	765.203
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	48.493	48.143
Totale crediti verso altri	48.493	48.143
Totale crediti	48.493	48.143
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.015.445	813.346
Totale immobilizzazioni (B)	3.352.174	1.636.220
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.465.794	2.427.964
Totale crediti verso clienti	2.465.794	2.427.964
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.277	44.287
Totale crediti tributari	15.277	44.287
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	261.587	193.313
Totale crediti verso altri	261.587	193.313
Totale crediti	2.742.658	2.665.564
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	200.958	190.958
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	200.958	190.958
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.224.842	585.879
3) danaro e valori in cassa	304	1.391
Totale disponibilità liquide	1.225.146	587.270
Totale attivo circolante (C)	4.168.762	3.443.792

D) Ratei e risconti	54.109	35.540
Totale attivo	7.575.045	5.115.552
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	125.000	100.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	247.539	-
III - Riserve di rivalutazione	-	163.888
IV - Riserva legale	20.000	20.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	-	954.814
Varie altre riserve	-	(1)
Totale altre riserve	-	954.813
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	474.153	373.837
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	(470.000)
Totale patrimonio netto	866.692	1.142.538
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	55.151	94.982
4) altri	32.026	-
Totale fondi per rischi ed oneri	87.177	94.982
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	968.464	857.032
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.232.666	1.424.493
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.767.111	284.930
Totale debiti verso banche	2.999.777	1.709.423
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	615.705	602.763
Totale debiti verso fornitori	615.705	602.763
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	101.669	-
Totale debiti verso imprese controllate	101.669	-
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	43.653	64.703
Totale debiti verso imprese collegate	43.653	64.703
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	212.643	201.119
Totale debiti tributari	212.643	201.119
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	122.852	117.125
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	122.852	117.125
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.055.094	324.872
esigibili oltre l'esercizio successivo	499.800	-
Totale altri debiti	1.554.894	324.872
Totale debiti	5.651.193	3.020.005
E) Ratei e risconti	1.519	995
Totale passivo	7.575.045	5.115.552

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.010.222	7.493.715
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	18.200
altri	60.260	35.873
Totale altri ricavi e proventi	60.260	54.073
Totale valore della produzione	8.070.482	7.547.788
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	474.205	433.198
7) per servizi	3.184.250	2.798.768
8) per godimento di beni di terzi	180.257	169.148
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.434.420	2.480.687
b) oneri sociali	614.930	579.312
c) trattamento di fine rapporto	188.056	191.059
Totale costi per il personale	3.237.406	3.251.058
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	163.733	90.679
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	92.697	84.644
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	46.565	34.206
Totale ammortamenti e svalutazioni	302.995	209.529
12) accantonamenti per rischi	32.026	-
14) oneri diversi di gestione	142.578	272.228
Totale costi della produzione	7.553.717	7.133.929
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	516.765	413.859
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	189.800	-
da imprese collegate	-	9.607
Totale proventi da partecipazioni	189.800	9.607
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3.066	118.216
Totale proventi diversi dai precedenti	3.066	118.216
Totale altri proventi finanziari	3.066	118.216
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	49.687	25.524
Totale interessi e altri oneri finanziari	49.687	25.524
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	143.179	102.299
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	1.953	-
Totale svalutazioni	1.953	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(1.953)	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	657.991	516.158
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

imposte correnti	223.670	182.153
imposte differite e anticipate	(39.832)	(39.832)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	183.838	142.321
21) Utile (perdita) dell'esercizio	474.153	373.837

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	474.153	373.837
Imposte sul reddito	183.838	142.321
Interessi passivi/(attivi)	46.621	(92.692)
(Dividendi)	(189.800)	(9.607)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(7.249)	(117.696)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	507.563	296.163
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	78.591	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	256.430	175.323
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	190.009	191.059
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	525.030	366.382
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.032.593	662.545
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(84.395)	(377.544)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	93.560	34.818
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(18.569)	(6.912)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	348	(1)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	1.244.364	(237.662)
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.235.308	(587.301)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.267.901	75.244
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(46.445)	93.258
(Imposte sul reddito pagate)	(220.192)	(89.588)
Dividendi incassati	189.800	9.607
(Utilizzo dei fondi)	0	-
Altri incassi/(pagamenti)	(116.455)	(110.757)
Totale altre rettifiche	(193.292)	(97.480)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.074.609	(22.236)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(211.144)	(45.341)
Disinvestimenti	40.434	3.649
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(592.325)	(434.558)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(1.204.052)	(20.254)
Disinvestimenti	-	299.000
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(10.000)	(190.958)
Disinvestimenti	-	66.282
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.977.087)	(322.180)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		

Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(191.898)	(179.203)
Accensione finanziamenti	3.125.000	1.490.000
(Rimborso finanziamenti)	(1.642.748)	(1.061.703)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(105.000)	-
(Rimborso di capitale)	0	-
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(645.000)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	540.354	249.094
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	637.876	(95.322)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	585.879	679.858
Danaro e valori in cassa	1.391	2.734
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	587.270	682.592
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.224.842	585.879
Danaro e valori in cassa	304	1.391
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.225.146	587.270

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2018, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
 - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili

Nell'esercizio in commento non si è modificato alcun criterio di valutazione delle poste iscritte a bilancio. Con riferimento alle modifiche al Codice Civile introdotte dal D. lgs. n. 139/2015 che hanno comportato il cambiamento dei criteri di valutazione di talune poste e in relazione alla conseguente disciplina transitoria, si precisa che le voci che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio saranno commentate nelle sezioni ad esse dedicate della presente Nota integrativa, dando evidenza dei rispettivi criteri di valutazione adottati.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C.. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno; concessioni, licenze, marchi e diritti simili);
- avviamento;
- altre immobilizzazioni immateriali.

Esse risultano iscritte al costo di acquisto, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 1.036.885.

Si precisa che nel corso dell'esercizio 2011 la società ha deliberato un'operazione di fusione inversa in funzione della quale sono stati iscritti maggiori valori su alcune immobilizzazioni immateriali, in particolare su l'avviamento ed il software che viene concesso in uso ai clienti per l'autocompilazione dei loro siti internet. Si è inoltre optato per il riconoscimento fiscale dei maggiori valori, ai sensi degli articoli 172 e 167 del Tuir, nonché dell'articolo 15, commi 10 e 12, del DL 185/2008.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile. L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore dei beni immateriali è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Sono iscritti in questa voce dell'attivo i costi sostenuti per le creazioni intellettuali alle quali la legislazione riconosce una particolare tutela e per i quali si attendono benefici economici futuri per la società.

I prodotti software hanno una diretta correlazione con i ricavi aziendali, con particolare riguardo a quelli relativi alla ideazione, creazione, gestione e mantenimento di siti e portali web. Tali investimenti sono necessari al fine di garantire all'azienda un percorso futuro coerente con i programmi già tracciati da questa amministrazione ed in ogni caso all'altezza delle aspettative della clientela, sempre più attenta alle evoluzioni del mercato della tecnologia e del marketing digitale. Finora ciò ha costituito un elemento di differenziazione nel mercato.

Pertanto i costi patrimonializzati sono rappresentati esclusivamente da costi esterni. Detti costi sono capitalizzati nel limite del valore recuperabile. I diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.3, per euro 748.771 e sono ammortizzati in quote costanti sulla base della vita utile (3 o 5 anni sulla base del prodotto).

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.4, per euro 520 e sono ammortizzati in quote costanti in n. 5 anni, che rappresenta il periodo di residua possibilità di utilizzazione.

Avviamento

L'avviamento è stato iscritto in seguito all'operazione di fusione per incorporazione avvenuta nell'esercizio 2011. L'avviamento risulta iscritto nell'attivo di Stato patrimoniale, alla voce B.I.5, per l'importo complessivo di euro 60.000 e viene ammortizzato sistematicamente in un periodo di n. 10 anni, in quanto si ritiene che in tale arco temporale tale onere possa essere assorbito dagli utili previsti. Tale periodo, in ogni caso, non supera la durata stimata di utilizzazione dell'avviamento stesso.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per euro 227.594, sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano:

- costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi per euro 110.027 relativi all'adeguamento della sede sociale e unità locale di Treviso detenuti in forza di contratto di locazione. L'ammortamento è effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo;
- altri oneri pluriennali per euro 117.567.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2018	1.036.885
Saldo al 31/12/2017	608.292
Variazioni	428.593

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	922.278	434	200.000	360.281	1.482.559
Rivalutazioni	163.888	-	-	-	163.888
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(687.625)	(434)	(120.000)	(230.529)	(1.038.154)
Valore di bilancio	398.540	0	80.000	129.752	608.292
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	432.739	650	-	158.936	592.325
Ammortamento dell'esercizio	(82.509)	(130)	(20.000)	(61.094)	(163.733)
Totale variazioni	350.230	520	(20.000)	97.842	428.593

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di fine esercizio					
Costo	698.195	1.084	200.000	519.217	1.582.384
Rivalutazioni	163.888	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(113.312)	(564)	(140.000)	(291.623)	(545.499)
Valore di bilancio	748.771	520	60.000	227.594	1.036.885

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 299.844, rispecchiando la seguente classificazione:

- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce. Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2018 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Impianti e macchinari	20,00 %
Attrezzature industriali e commerciali	15,00 %
Automezzi	25,00 %
Mobili e arredi	15,00 %
Macchine elettroniche/elettromeccaniche	20,00 %

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente. Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile. L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2018	299.844
Saldo al 31/12/2017	214.582
Variazioni	85.262

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	61.751	83.839	597.620	743.210
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(61.681)	(70.147)	(396.801)	(528.629)
Valore di bilancio	71	13.692	200.819	214.582
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	43.208	4.416	168.274	215.898
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	(39.411)	(39.411)
Ammortamento dell'esercizio	(4.392)	(5.356)	(82.949)	(92.697)
Altre variazioni	-	454	1.018	1.472
Totale variazioni	38.816	(486)	46.932	85.262
Valore di fine esercizio				
Costo	104.959	88.245	634.409	827.613
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(66.072)	(75.039)	(386.658)	(527.769)
Valore di bilancio	38.887	13.206	247.751	299.844

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Operazioni di locazione finanziaria

In relazione ai cespiti acquisiti in leasing finanziario, la società ha rilevato le operazioni con il c.d. "metodo patrimoniale", nel rispetto sia della vigente prassi contabile che della disciplina fiscale; pertanto i canoni imputati al Conto economico sono stati determinati sulla base della competenza temporale degli stessi all'esercizio.

In ossequio del più generale principio della prevalenza della sostanza sulla forma di cui all'articolo 2423-bis, primo c., n.1-bis, C.C., è stato redatto il seguente prospetto dal quale è possibile ottenere informazioni circa gli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul Conto economico, rilevando le operazioni di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Tale prospetto è redatto secondo lo schema di cui alla tassonomia XBRL Italia, nel rispetto dei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità, e fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 c.1 n.22 C.C., ossia:

- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati iscritti tra le immobilizzazioni, al netto degli ammortamenti che sarebbero stati stanziati dalla data di stipula del contratto, nonché delle eventuali rettifiche e riprese di valore;

- il debito implicito verso il locatore, che sarebbe stato iscritto alla data di chiusura dell'esercizio nel passivo dello Stato patrimoniale, equivalente al valore attuale delle rate di canone non ancora scadute, nonché del prezzo di riscatto, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;
- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio attribuibile ai contratti in argomento;
- le quote di ammortamento relative ai beni in locazione che sarebbero state di competenza dell'esercizio;
- le rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio.

Si precisa che il prospetto accoglie i dati relativi ai contratti in essere alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

Nr.	Soc. Leasing	Descrizione del bene	Costo del bene	Prezzo di riscatto	% aliquota amm.to ordinario	Data iniziale (decorrenza)
1	IFIS Leasing S.p.A.	Vw Golf EY154DY	€ 21.319	€ 3.198	25,00%	12/02/2015
2	IFIS Leasing S.p.A.	Vw Golf EY155DY	€ 20.967	€ 3.198	25,00%	12/02/2015
TOTALE			€ 42.286	€ 6.396		

Nr.	Interessi effettivi	Valore attuale dei canoni a scadere 31/12 /2018 (a)	(a)+Valore attuale del prezzo d'opzione finale	Amm.ti virtuali 2018	F.do amm.to virtuale 2018	Valore bene 2018 metodo finanziario
1	€ 402	€ 4.284	€ 7.464	€ 5.330	€ 20.679	€ 640
2	€ 402	€ 4.284	€ 7.464	€ 5.242	€ 20.338	€ 629
TOTALE	€ 804	€ 8.568	€ 14.928	€ 10.572	€ 41.017	€ 1.269

Effetto virtuale complessivo sullo Stato Patrimoniale	
Costo del bene	€ 42.286
F.do ammortamento	(€ 41.017)
Debito residuo	(€ 8.567)
Risconti attivi leasing	(€ 399)
Totale effetto lordo virtuale	(€ 7.698)

Effetto virtuale complessivo sullo Conto Economico	
Storno canoni di leasing	(€ 8.435)
Ammortamenti	10.572
Totale effetto lordo virtuale	2.137

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2018	2.015.445
---------------------	-----------

Saldo al 31/12/2017	813.346
Variazioni	1.202.099

Esse risultano composte da partecipazioni e crediti immobilizzati.

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1, per euro 1.966.952, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori. Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

In relazione alle partecipazioni possedute in società controllate si precisa che non viene redatto il bilancio consolidato in quanto i risultati del bilancio della nostra società, unitamente a quelli della società controllata, non superano i limiti imposti dall'art. 27 c. 1 D. Lgs. n. 127/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Per quanto riguarda l'elenco delle Società controllate/collegate e il confronto tra il valore di iscrizione in bilancio e la corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato delle Società controllate/collegate, si rimanda a quanto riportato nel prosieguo della presente Nota integrativa alle sezioni dedicate alle informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate e collegate.

Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti e altri

I crediti in esame, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, sono iscritti alla voce B.III.2 per euro 48.493 e rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la società per depositi cauzionali.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	-	758.000	20.250	778.250
Svalutazioni	-	(13.047)	-	(13.047)
Valore di bilancio	-	744.953	20.250	765.203
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1.203.550	-	4.402	1.207.952
Riclassifiche (del valore di bilancio)	743.000	(743.000)	-	-
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	-	-	(4.250)	(4.250)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	(1.953)	(1.953)
Altre variazioni	-	13.047	(13.047)	-
Totale variazioni	1.946.550	(729.953)	(14.848)	1.201.749
Valore di fine esercizio				
Costo	1.946.550	15.000	20.402	1.981.952
Svalutazioni	-	-	(15.000)	(15.000)
Valore di bilancio	1.946.550	15.000	5.402	1.966.952

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Nell'esercizio in commento si è proceduto ad una serie di operazioni di acquisizioni di quote partecipative, ed in particolare:

1. Quota di partecipazione pari al 46,66% del capitale sociale della società Moca Interactive Srl;
2. Quota di partecipazione pari al 70,00% del capitale sociale della società Xplace Srl;

3. Quota di partecipazione pari al 20,00% del capitale sociale della società Dna Srl.

Tali operazioni societarie hanno comportato, unitamente alle acquisizioni già poste in essere nei precedenti esercizi, l'integrazione del controllo di diritto, ai sensi dell'art. 2359 Codice Civile.

L'organo amministrativo, nell'esercizio in commento, ha ritenuto opportuno considerare e pertanto riclassificare le partecipazioni detenute nelle società Shinteck Srl e Ws Techlab Srl fra le partecipazioni in società controllate. Tale operazione stante l'influenza dominante esercitata da Websolute Spa nelle assemblee ordinarie delle suddette società.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nel seguente prospetto della tassonomia XBRL sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	48.143	350	48.493	48.493
Totale crediti immobilizzati	48.143	350	48.493	48.493

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce B.III.2.d-bis) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 48.493.

Importi esigibili oltre 12 mesi

Descrizione	Importo
Depositi cauzionali in denaro	€ 823
Depositi cauzionali AM Immobiliare Snc	€ 40.404
Depositi cauzionali Imm.SanPaolo Treviso	€ 6.912
Depositi cauzionali Seci Service	€ 350

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 5 C.C., sono di seguito forniti i dettagli relativi al valore di iscrizione e alle eventuali variazioni intervenute in ordine alle partecipazioni possedute in imprese controllate, sulla base della situazione alla data dell'ultimo bilancio ad oggi approvato e riferito al 31 dicembre 2018.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
DNA S.r.l.	Pesaro (PU)	01445250416	10.400	38.450	127.562	7.280	70,00%	740.000
MOCA INTERACTIVE S.r.l.	Treviso (PU)	02852430244	51.000	240.292	328.542	40.800	80,00%	642.626
SHINTECK S.r.l.	Pontedera (PI)	01938150503	20.000	93.356	315.373	10.000	50,00%	120.000
XPLACE S.r.l.	Osimo (AN)	02665130429	10.000	236.890	285.508	7.000	70,00%	443.924
Totale								1.946.550

Tutte le partecipazioni in società controllate sono possedute direttamente.

Le partecipazioni nelle società sopraindicate riflettono e risultano iscritte a "costo storico". Il differenziale di valore tra il costo e il patrimonio netto contabile risultante dal bilancio della società controllata risulta ampiamente giustificabile in ragione delle plusvalenze implicite nel patrimonio sociale e, in particolar modo, nell'avviamento commerciale, tenuto conto che le attività svolte dalle stesse risultano fortemente strategiche e sinergiche per la nostra società.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 5 C.C., sono di seguito forniti i dettagli relativi al valore di iscrizione e alle eventuali variazioni intervenute in ordine alle partecipazioni possedute in imprese collegate, sulla base della situazione alla data dell'ultimo bilancio ad oggi approvato relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2018.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
WS TECHLAB S.r.l.	Arezzo (AR)	02227900517	30.000	(20.051)	106.497	15.000	50,00%	15.000
Totale								15.000

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti immobilizzati presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ossequio al disposto dell'art. 2427-*bis* c. 1, n. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361 c. 2 C.C., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2018 è pari a euro 4.168.762. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 724.970.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti;
- 5-bis) crediti tributari;

- 5-quater) verso altri.

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Crediti commerciali

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto tutti i crediti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Pertanto i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Si evidenzia che i crediti iscritti sono stati ridotti degli importi che non si prevede di incassare, mediante imputazione al Fondo svalutazione crediti di un importo pari a 46.565..

Crediti tributari

La voce accoglie i crediti verso l'amministrazione finanziaria per i quali non è possibile procedere alla compensazione di partita con i debiti tributari.

Altri Crediti

Gli "Altri crediti" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 2.742.658.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.427.964	37.830	2.465.794	2.465.794
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	44.287	(29.010)	15.277	15.277
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	193.313	68.274	261.587	261.587
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.665.564	77.094	2.742.658	2.742.658

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Natura e composizione Crediti v/altri

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5-quater) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 261.587

Importi esigibili entro 12 mesi

Descrizione	Importo
Acconti a fornitori	€ 10.400
Note d'accredito da ricevere	€ 14.694
Crediti per Interessi attivi bancari	€ 23
Crediti diversi	€ 236.469

Si rileva che i crediti diversi risultano principalmente composti da crediti verso le società controllate Moca Interactive Srl e Xplace Srl per dividendi deliberati nel corso dell'esercizio in commento ma non ancora distribuiti alla data di chiusura dell'esercizio.

CREDITI CIRCOLANTI ESISTENTI ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ULTIMO ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO DI PRIMA APPLICAZIONE DEL D. LGS. 139/2015

Si precisa che, con riguardo ai soli crediti dell'Attivo circolante iscritti nel bilancio dell'ultimo esercizio anteriore a quello di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015, si è usufruito della disposizione transitoria per effetto della quale la società applica il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione esclusivamente ai crediti sorti dalla data di apertura dell'esercizio di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti si precisa che i crediti dell'attivo circolante relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto si omette la prevista suddivisione per aree geografiche.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio risultano iscritte nella sottoclasse C.III partecipazioni dell'attivo circolante per l'importo complessivo di euro 200.958.

Di seguito il prospetto di dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	190.958	10.000	200.958
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	190.958	10.000	200.958

La società, in data 17 luglio 2017, ha proceduto alla sottoscrizione di un fondo comune di investimento di diritto italiano di tipo aperto denominato "Pioneer Target Controllo Dist. Cl. A", non destinato a permanere durevolmente nell'economia dell'impresa.

Di seguito le principali condizioni contrattuali:

Ente	Data di acquisto	Tipologia	Rischiosità strumento	Scadenza	Valore nominale	Prezzo di acquisto
Pioneer Investment Management SGRpA	17/07/2017	Fondo comune di investimento di diritto italiano di tipo aperto	Bassa	Medio Termine	200.958	200.958

Si rileva che, alla data di valutazione, il valore di mercato dello strumento finanziario risulta in linea con il rispettivo valore nominale.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 1.225.146, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	585.879	638.963	1.224.842
Denaro e altri valori in cassa	1.391	(1.087)	304
Totale disponibilità liquide	587.270	637.876	1.225.146

Per i dettagli sulle movimentazioni di cassa si rimanda al rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 ammontano a euro 54.109. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	35.540	18.569	54.109
Totale ratei e risconti attivi	35.540	18.569	54.109

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

Risconti attivi	31/12/2018	31/12/2017
Risconti attivi su assicurazioni	19.699	15.285
Risconti attivi su noleggi	273	1.471
Risconti attivi su consulenze	0	2.433
Risconti attivi su gestione autoveicoli	3.074	1.359
Risconti attivi servizi commerciali	13.913	14.114
Risconti attivi su canoni manutenzione	0	154
Risconti attivi su leasing	399	474
Risconti attivi bancari	15.688	0
Risconti attivi vari	1.063	251
TOTALE	54.109	€ 35.540

Si rileva che i risconti sopra indicati relativi all'anno 2018 matureranno tutti entro l'esercizio 2019.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 866.692 ed evidenzia una variazione in diminuzione per euro -275.846. Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C..

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	100.000	25.000	-		125.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	247.539	-		247.539
Riserve di rivalutazione	163.888	-	163.888		-
Riserva legale	20.000	-	-		20.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria	954.814	-	954.814		-
Varie altre riserve	(1)	-	-		-
Totale altre riserve	954.813	-	-		-
Utile (perdita) dell'esercizio	373.837	-	-	474.153	474.153
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(470.000)	-	-		-
Totale patrimonio netto	1.142.538	-	-	474.153	866.692

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel seguente prospetto.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	125.000			-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	247.539	Riserva di capitale	A - B - C	247.539
Riserva legale	20.000	Riserva di utili	B	20.000
Totale	392.539			267.539
Quota non distribuibile				(20.000)
Residua quota distribuibile				247.539

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Nel prospetto suesposto, la quota non distribuibile rappresenta l'ammontare delle riserve disponibili che non possono essere distribuite per effetto della natura della riserva legale.

L'organo amministrativo segnala che nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni straordinarie volte alla riorganizzazione della struttura societaria e della compagine sociale. In particolare:

- in data 28 marzo 2018, con atto a rogito del Notaio dott. Dario Nardi, si è proceduto all'annullamento di n. 20.000 azioni proprie in portafoglio per complessivi nominali euro 20.000,00 con conseguente riduzione del capitale sociale, nonché al ripristino del capitale sociale all'importo di euro 100.000,00 mediante imputazione delle riserve disponibili mantenendo inalterate le quote di partecipazione al capitale sociale dei rispettivi azionisti;
- in data 10 aprile 2018, con atto a rogito del Notaio dott. Dario Nardi, la società Websolute Spa al fine di evitare l'ingresso in società di soci non funzionali agli obiettivi prefissati ha proceduto all'acquisto di n. 25.000 azioni proprie per complessivi nominali euro 25.000,00, al prezzo di € 40,00 cadauna per un totale di € 1.000.000, in attuazione della delibera dell'assemblea degli azionisti di autorizzazione all'acquisto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 del Codice civile;
- in data 28 maggio 2018, con atto a rogito del Notaio dott. Dario Nardi, si è proceduto:
 - all'annullamento di n. 25.000 azioni proprie in portafoglio per complessivi nominali euro 25.000,00 con conseguente riduzione del capitale sociale, nonché al ripristino del capitale sociale all'importo di euro 100.000,00 mediante imputazione delle riserve disponibili mantenendo inalterate le quote di partecipazione al capitale sociale dei rispettivi azionisti;
 - all'aumento del capitale sociale a pagamento da euro 100.000 ad euro 125.000 con sovrapprezzo di euro 1.225.000.

Si rileva, infine, che nel corso dell'esercizio l'assemblea degli azionisti ha deliberato la distribuzione di dividendi ai soci fondatori, in proporzione alle azioni possedute, per complessivi euro 1.000.000. Alla data di chiusura dell'esercizio i dividendi deliberati risultano erogati parzialmente per euro 645.000; per la restante quota è stato iscritto un debito a Stato patrimoniale.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 è stata iscritta una Riserva da arrotondamento pari a euro 0. Non essendo esplicitamente contemplata dalla tassonomia XBRL relativa allo Stato patrimoniale, detta riserva è stata inserita nella sotto-voce Varie altre riserve.

Fondi per rischi e oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

In particolare i "Fondi per rischi e oneri", accolgono:

- gli accantonamenti di competenza dell'esercizio in esame a fondi rischi diversi per euro 32.026, iscritti nella voce B.12 del Conto Economico, e relativi ad un contenzioso in corso di definizione;

- il fondo per imposte differite "passive", per euro 55.151, complessivamente gravanti sulle differenze temporanee imponibili tra risultato economico dell'esercizio e imponibile fiscale, determinate con le modalità previste dal principio contabile nazionale n. 25. In particolare il fondo imposte differite è riferibile a proventi in denaro conseguiti a titolo di contributo nei precedenti esercizi. Gli stessi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 88 c. 3 lett. b del Tuir, concorrono a formare il reddito in quote costanti nell'esercizio in cui sono stati incassati e nei successivi ma non oltre il quarto.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	94.982	-	94.982
Variazioni nell'esercizio			
Totale variazioni	(39.831)	32.026	(7.805)
Valore di fine esercizio	55.151	32.026	87.177

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C.. Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	857.032
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	173.347
Utilizzo nell'esercizio	61.916
Totale variazioni	111.432
Valore di fine esercizio	968.464

Negli utilizzi sono esposti gli importi della passività per TFR trasferiti al Fondo di tesoreria INPS ed ai Fondi di previdenza complementare. L'accantonamento dell'esercizio si intende al lordo della rivalutazione monetaria e al netto dell'imposta sostitutiva.

Debiti

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Debiti di natura finanziaria

Con riferimento ai debiti di natura finanziaria sorti nel corso dell'esercizio ed aventi scadenza superiore ai 12 mesi, la società non ha proceduto alla valutazione al costo ammortizzato in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Inoltre non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi debiti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si precisa che, con riguardo ai debiti iscritti nel bilancio dell'ultimo esercizio anteriore a quello di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015, si è usufruito della disposizione transitoria per effetto della quale la società ha continuato a valutarli al valore nominale, non applicando in tal modo il criterio del costo ammortizzato.

Debiti commerciali

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti alla voce D.7 per euro 761.026, è stata effettuata al valore nominale. Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i debiti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti.

Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Descrizione	Importo
Debiti verso dipendenti/collaboratori/amministratori	121.063
Debiti per dividendi deliberati ma non distribuiti	355.000
Debiti per ratei e oneri personale	196.430
Debiti per acquisto azioni proprie	666.400
Debiti per acquisto partecipazione	150.000
Debiti diversi	13.407
Note d'accredito da emettere	52.595

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 5.651.193.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.709.423	1.290.354	2.999.777	1.232.666	1.767.111
Debiti verso fornitori	602.763	12.942	615.705	615.705	-
Debiti verso imprese controllate	-	101.669	101.669	101.669	-
Debiti verso imprese collegate	64.703	(21.050)	43.653	43.653	-
Debiti tributari	201.119	11.524	212.643	212.643	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	117.125	5.727	122.852	122.852	-
Altri debiti	324.872	1.230.022	1.554.894	1.055.094	499.800
Totale debiti	3.020.005	2.631.188	5.651.193	3.384.282	2.266.911

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che i debiti relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto si omette la prevista suddivisione per aree geografiche.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 ammontano a euro 1.519. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	995	176	1.171
Risconti passivi	-	348	348
Totale ratei e risconti passivi	995	524	1.519

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti:

Ratei passivi	31/12/2018	31/12/2017
Ratei passivi su interessi passivi	1.171	995
Totale	1.171	995

Risconti passivi	31/12/2018	31/12/2017
Risconti passivi su servizi commerciali	348	0
Totale	348	0

Si rileva che i ratei e risconti rilevati nell'esercizio in commento si esauriranno nell'esercizio 2019.

Nota integrativa, conto economico

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 8.010.222.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) del conto economico.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

L'organo amministrativo rileva che l'informativa relativa alla ripartizione dei ricavi per categoria di attività, così come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., risulta non significativa. Ciascuna attività svolta dalla società è riconducibile alla progettazione, produzione e gestione di portali web, servizi digital marketing e social marketing, consulenza in riferimento ai processi di trasformazione digitale dei business delle aziende, technology e system integration.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per aree geografiche di destinazione è esposta nel prospetto seguente.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	7.925.775
Altri Paesi Unione Europea	27.291
Resto del Mondo	57.156
Totale	8.010.222

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 7.553.717.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa. I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Composizione dei proventi da partecipazione

Nella voce C.15 del Conto economico sono stati rilevati per competenza i dividendi deliberati e solo parzialmente distribuiti dalle società controllate "Moca Interactive S.r.l." e "XPlace S.r.l.", partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie. L'importo complessivo di tale voce ammonta a euro 189.800. Inoltre, ai fini di quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 11 C.C., si precisa che non risultano iscritti alla voce C.15 proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	38.240
Altri	11.448
Totale	49.688

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha rilevato nella voce A. e/o nella voce B del Conto economico rispettivamente ricavi eccezionali e/o costi eccezionali non rientranti nelle normali previsioni aziendali e di conseguenza non ripetibili negli esercizi successivi.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee annullate nell'esercizio.

Si rileva che il fondo imposte differite accoglie lo stanziamento di imposte relative alle differenze temporanee imponibili riferibili a proventi in denaro conseguiti a titolo di contributo nei precedenti esercizi. Gli stessi, ai sensi dell'art. 88 c.3 lett. b del Tuir, concorrono a formare il reddito in quote costanti nell'esercizio in cui sono stati incassati e nei successivi ma non oltre il quarto.

Di conseguenza:

- nel passivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "B – Fondi per rischi ed oneri", alla voce "2 – per imposte, anche differite" sono state riassorbite le imposte differite stanziare in esercizi precedenti relative a quelle differenze annullatesi nel corso dell'esercizio in commento;
- nel Conto economico alla voce "20 – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state riassorbite le imposte relative alla fiscalità differita nei seguenti rispettivi importi:

Imposte correnti	223.670
Imposte relative a esercizi precedenti	0
Imposte differite: IRES	0
Imposte differite: IRAP	0
Riassorbimento Imposte differite IRES	39.832
Riassorbimento Imposte differite IRAP	0
Totale imposte differite	-39.832
Imposte anticipate: IRES	0
Imposte anticipate: IRAP	0
Riassorbimento Imposte anticipate IRES	0
Riassorbimento Imposte anticipate IRAP	0
Totale imposte anticipate	0
Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0
Totale imposte (20)	183.838

Nel prospetto che segue si evidenziano i valori assunti dal fondo imposte differite dell'esercizio corrente raffrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Descrizione voce Stato patrimoniale	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Fondo imposte differite: IRES	55.151	94.982
Fondo imposte differite: IRAP	0	0
Totali	55.151	94.982

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee imponibili	165.965
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	94.982
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(39.831)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	55.151

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2018, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Quadri	2
Impiegati	72
Operai	1
Altri dipendenti	7
Totale Dipendenti	82

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	58.235	2.850

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi.

Compensi al revisore legale o società di revisione

I corrispettivi corrisposti al revisore legale/alla società di revisione per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C. C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	4.650

Si precisa che, sussistendo le condizioni poste dall'art. 2409-bis. 2° comma ed in conformità con il vigente statuto sociale, il controllo legale dei conti, previsto dagli artt. 2409-bis,ss, c.c. è esercitato dal Collegio Sindacale, i cui componenti rivestono la qualifica di revisori legali dei conti.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale, pari a euro 125.000, è rappresentato da numero 125.000 azioni ordinarie di nominali euro 1 cadauna. Si precisa che nel corso dell'esercizio in commento è stato deliberato un aumento di capitale sociale a pagamento di euro 25.000 mediante l'emissione di n. 25.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1 cadauna, sottoscritto interamente dal socio INNOVATIVE-RFK S.p.A.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si rileva che la nostra società ha rilasciato:

- 1) A favore di Creval S.p.A. e nell'interesse del Policlinico Universitario dell'Università Campus Bio-Medico di Roma una garanzia fideiussoria dell'importo di euro 25.800,00.
- 2) A favore di Unicredit S.p.A. e nell'interesse del sig. Zerbini Fidenzio una garanzia fideiussoria fino a concorrenza 666.400,00.
- 3) A favore di Intesa Sanpaolo S.p.A. e nell'interesse della partecipata "Aternine S.r.l.", le seguenti garanzie fideiussorie:

- fideiussione omnibus rilasciata in data 15 febbraio 2016 per l'importo complessivo di Euro 13.000,00;
- fideiussione pro-quota dell'importo di competenza di euro 10.002, rilasciata in data 28 febbraio 2014, a garanzia di un finanziamento di euro 60.000,00 (sessantamila/00) a 60 mesi;
- fideiussione pro-quota dell'importo di competenza di euro 30.000 per il credito di firma in concessione per l'affitto d'azienda.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 30 novembre 2018 la società è stata oggetto di una verifica a sorpresa da parte dell'Ufficio del Lavoro di Pesaro, unitamente agli uffici Inps ed Inail. Al termine della verifica a sorpresa, in data 30 novembre 2018, non sono emerse segnalazioni o notifiche di posizioni irregolari.

Gli uffici inquirenti hanno richiesto della documentazione contabile e previdenziale che, in data 07 marzo 2019, è stata consegnata nel rispetto dei tempi fissati nella richiesta stessa. Alla data odierna di redazione non è emersa alcuna notifica o informazione in merito allo stato del controllo.

Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 6-bis C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevate variazioni nei cambi valutari tali da ingenerare effetti significativi sulle attività e passività in valuta.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

La nostra società non è soggetto all'informativa in oggetto.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Ai fini dell'identificazione delle PMI innovative e della loro iscrizione all'apposita sezione speciale del Registro delle imprese, si riportano le informazioni richieste dall'art. 4, comma 1, lett. e) 1), del D.L. 3/2015:

1) Volume delle spese di ricerca, sviluppo e innovazione:

- Numerose risorse umane sono state dedicate all'attività di ricerca, sviluppo e innovazione sui seguenti temi strategici, ed in particolare:
 - **Piattaforma "Configuratore di Prodotto"**
Nel 2018 l'azienda ha proseguito le attività R&S avviate nell'esercizio precedente inerenti i sistemi digitali di configurazione del prodotto per la personalizzazione dello stesso, lato end user / clienti. Le attività sono state inerenti il completamento delle attività di sviluppo dei moduli prototipali e le conseguenti attività di sperimentazione, testing ed assessment finale.
 - **Metodologie e tecnologie innovative di BPR**
Anche in questo caso sono state consolidate ed ulteriormente qualificate attività di R&S già avviate nell'esercizio 2017. Le aree di intervento sono state inerenti:
 1. Ottimizzazione processo presales e suo workflow completo
 2. Gestione e ottimizzazione della redditività di commessa
 3. Pianificazione delle risorse relative alle commesse (multiteam, multicliente, multiprogetto)
 4. Simulazione WHAT IF per pianificazione di nuovi progetti
 5. Pianificazione automatica
 6. Ripianificazione real time (giornaliera) sulla base del lavoro svolto
 7. Calcolo e monitoraggio del lead time di consegna
 8. Calcolo e valutazione dei carichi di lavoro, per reparto, risorse prodotto
- Su tali progetti sono state rendicontate n. 30.237 ore di personale dipendente il cui costo totale è stato completamente speso nell'esercizio in commento alla voce B)9 del conto economico per un importo complessivo di euro 868.762,35.

- In relazione al totale della voce A) del conto economico "Valore della produzione" di euro 8.070.481,44 l'importo delle spese di ricerca, sviluppo e innovazione si attesta ad una percentuale del 10,76%.

2) Diritti di brevetto e privativa industriale:

- La società, in data 16 gennaio 2018, ha ottenuto la registrazione del programma per elaboratore titolo "BACKOFFICE MANAGER", numero progressivo 012198, ordinativo D011290, al registro pubblico speciale per i programmi per elaboratore.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commi 125, 127 – Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici da pubbliche amministrazioni e da soggetti di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017.

Commi 126, 127 - Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, vantaggi economici

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società non ha formalizzato atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si ritiene di avere adeguatamente rappresentato il bilancio in esame con la chiarezza richiesta dall'art. 2423 Cod. Civ., rappresentando in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

Per quanto riguarda la destinazione del risultato di esercizio, l'Organo amministrativo propone di accantonare l'utile conseguito, pari ad euro 474.153,22=, come segue:

- a. per euro 5.000,00 (cinquemila/00) alla riserva legale per il raggiungimento del limite stabilito dall'art. 2430 del codice civile;
- b. per euro 469.153,22 (quattrocentosessantanovecentocinquantatre/22) alla riserva straordinaria.

L'organo amministrativo invita pertanto gli azionisti ad approvare il bilancio e la proposta di destinazione del risultato di esercizio sopra formulata.

PESARO (PU) li, 21 marzo 2019

Per il Consiglio di Amministrazione

MATTIOLI LAMBERTO

Relazione sulla
Gestione al bilancio
d'esercizio chiuso al

31/12/2018

Redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile

Esercizio dal 01/01/2018
al 31/12/2018

Sede in Strada DELLA CAMPANARA 15, PESARO (PU)
Capitale sociale euro 125.000
interamente versato
Cod. Fiscale 02063520411
Iscritta al Registro delle Imprese di PESARO e URBINO nr. 02063520411
Nr. R.E.A. 151254

Signori azionisti,
il bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione è la più chiara dimostrazione della situazione in cui si trova la nostra società. Sulla base delle risultanze in esso contenute, possiamo esprimere parere favorevole per i risultati raggiunti nel corso dell'ultimo esercizio, chiuso al 31/12/2018, che hanno portato un Utile di euro 474.153.

La presente relazione riguarda l'analisi della gestione avuto riguardo ai dettami di cui all'art. 2428 del codice civile e ha la funzione di offrire una panoramica sulla situazione della società e sull'andamento della gestione dell'esercizio, il tutto con particolare riguardo ai costi, ai ricavi ed agli investimenti.

Si evidenzia che il bilancio chiuso al 31/12/2018 è stato redatto con riferimento alle norme del codice civile, nonché nel rispetto delle norme fiscali vigenti.

STRUTTURA DI GOVERNO E ASSETTO SOCIETARIO

La mission della società è la creazione di valore per tutti i soggetti direttamente coinvolti nelle attività sociali: azionisti, clienti e dipendenti.

Tale obiettivo è perseguito attraverso l'offerta di beni/servizi e soluzioni che riteniamo essere in linea con le esigenze del mercato.

La struttura di governo societario è articolata su un modello organizzativo tradizionale e si compone dei seguenti organi:

- assemblea degli azionisti, organo che rappresenta l'interesse della generalità della compagine sociale e che ha il compito di prendere le decisioni più rilevanti per la vita della società, nominando l'organo amministrativo, approvando il bilancio e modificando lo statuto;
- consiglio di amministrazione, composto da n. 4 membri che vengono rappresentati da un Presidente;
- collegio sindacale incaricato della revisione legale.

Il consiglio di amministrazione riveste un ruolo centrale nell'ambito dell'organizzazione aziendale. Ad esso fanno capo le funzioni e le responsabilità degli indirizzi strategici ed organizzativi e detiene, entro l'ambito dell'oggetto sociale, tutti i poteri che per legge o per statuto non siano espressamente riservati all'assemblea e ciò al fine di provvedere all'amministrazione della società.

Il collegio sindacale è composto da 3 sindaci effettivi e 2 supplenti, nominati dall'assemblea degli azionisti, che durano in carica tre esercizi, sono rieleggibili e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dalla carica.

Le responsabilità manageriali più alte all'interno della società sono attribuite ai componenti del consiglio di amministrazione e risultano suddivise in specifiche aree di competenza sulla base delle relative professionalità.

La società si è dotata di un sistema di controllo interno costituito da regole, procedure e struttura organizzativa volte a monitorare:

- l'efficienza ed efficacia dei processi aziendali;
- l'affidabilità dell'informazione finanziaria;
- il rispetto di leggi, regolamenti, statuto sociale e procedure interne;
- la salvaguardia del patrimonio aziendale.

ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ, DELL'ANDAMENTO E DEL RISULTATO DELLA GESTIONE

Caratteristiche della società in generale

Nell'esercizio oggetto della presente relazione la nostra società è stata impegnata nel raggiungimento di molteplici obiettivi quali ad esempio l'acquisizione di ulteriori partecipazioni nelle società: MOCA INTERACTIVE S.r.l., XPLACE S.r.l. e DNA S.r.l.. Tali operazioni, poste in essere nel primo semestre 2018, hanno portato la nostra società capogruppo ad un saldo controllo delle partecipate e, di conseguenza, al raggiungimento dell'obiettivo di consolidare i performanti risultati di fatturato e di redditività derivanti dai bilanci delle controllate.

Ci preme evidenziare con soddisfazione che, le società partecipate, oggi contribuiscono molto positivamente allo sviluppo del piano di business del nostro gruppo e che i risultati economici e finanziari dimostrano la bontà degli investimenti effettuati, il buon livello di integrazione già raggiunto nonostante siano operazioni molto recenti, ed infine la qualità del lavoro espresso dal management delle varie aziende.

Durante l'esercizio appena trascorso, la nostra società ha compiuto importanti investimenti, sia di tempo che di risorse impegnate, finalizzati a potenziare sempre più i processi d'integrazione delle società alle attività della capogruppo, al fine di favorire ogni possibile sinergia sia a livello organizzativo (amministrazione e controllo gestione, gestione delle risorse umane, potenziamento dell'attività di ricerca e sviluppo su processi e prodotti e strumenti software) sia a livello di sviluppo del business (marketing strategico, commerciale, rete vendita e sedi esterne, eventi).

Il sentiero di crescita che abbiamo delineato, attraverso il Piano Industriale 2018-2020, per i prossimi anni fa riferimento alle seguenti strategie:

- a) Lo sviluppo della rete commerciale (sia diretta che indiretta) e l'apertura di nuove sedi sul territorio, per rendere la struttura commerciale trasversale a tutte le aziende del gruppo;
- b) Il potenziamento di alcuni servizi strategici, soprattutto sul fronte e-commerce;
- c) lo sviluppo di altri servizi e prodotti fortemente innovativi;
- d) il potenziamento di quelli esistenti in chiave sempre più orientata a specializzata a supportare le aziende nostre clienti nei loro processi di trasformazione digitale;
- e) l'attivazione di una Academy sia sul fronte interno (volta allo sviluppo delle competenze e della motivazione delle nostre risorse umane), ma soprattutto come strumento commerciale e di marketing verso il mercato;
- f) la progressiva integrazione di tutte le aziende del gruppo;
- g) il potenziamento degli strumenti nell'ottica di renderli sempre più efficaci a facilitare l'integrazione dei processi chiave tra tutte le società del gruppo;

Relazione sulla Gestione

- h) l'espansione del business sia in ambito nazionale ma anche su alcuni mercati internazionali target, in aree di mercato fortemente attrattive per i nostri clienti;
- i) la ricerca di ulteriori opportunità di acquisizione di partecipazioni strategiche in società, la cui attività core sarà ritenuta complementare e abilitante in termini di rafforzamento del piano di sviluppo strategico del gruppo, al fine di potenziare ulteriormente i nostri fatturati ed i risultati economici e più in generale l'ottimizzazione dei processi in chiave di efficienza.

Per realizzare questo percorso abbiamo pianificato pertanto di supportare il piano di sviluppo con operazioni finanziarie, che consentano alla società di avere una adeguata capitalizzazione e un sostanziale equilibrio delle fonti di finanziamento circa lo sviluppo degli impieghi che richiede la realizzazione del piano industriale 2018-2020.

Fatti di rilievo dell'esercizio

Le operazioni più significative dell'esercizio che hanno caratterizzato la gestione sono state le seguenti:

- Acquisizione quote di partecipazione del 70% della società XPLACE S.r.l., del 46,67% della società MOCA INTERACTIVE S.r.l. e del 20% della società DNA S.r.l.;
- Acquisto, da parte della nostra società, delle azioni detenute dal Sig. Fidenzio Zerbini;
- Annullamento delle azioni proprie detenute dalla società;
- Aumento del capitale sociale con sovrapprezzo sottoscritto dal fondo Innovative RfK Spa che ha determinato l'acquisizione di una partecipazione al capitale della società pari al 20% ed il potenziamento di specifiche competenze nel percorso previsto dal piano industriale;
- L'allargamento a 4 membri del consiglio di amministrazione della società con l'ingresso del consigliere, indicato dal fondo, dott. Hasmonai Hazan, persona molto esperta e con competenze idonee a potenziare le professionalità interne;
- L'iscrizione alla sezione speciale del registro imprese dedicato alle PMI INNOVATIVE, tale iscrizione sarà confermata anche per l'esercizio in corso.

Mercati in cui l'impresa opera

Come di consueto, prima di procedere all'illustrazione dei punti previsti dall'art. 2428 del codice civile, riteniamo opportuno illustrare la situazione macroeconomica del mercato in cui opera la società.

La nostra società si occupa dello sviluppo di progetti e servizi di consulenza strategica e operativa in ambito di trasformazione digitale delle aziende, tecnologica, marketing e della comunicazione digitale. L'approccio di proposta al mercato della società parte dalla strategia, per arrivare alla coniugazione pratica delle molteplici e diversificate esigenze che ogni nostro cliente manifesta, dopo un attento percorso di analisi e progettazione nel tempo. I servizi che oggi vengono erogati sono sintetizzati nelle famiglie di vendita principali che sono le seguenti: APP, CONSULENZA DIGITALE, SITI WEB, PIATTAFORME TECNOLOGICHE E SYSTEM INTEGRATION, ECOMMERCE, STORYTELLING, SOCIAL MEDIA MARKETING, DIGITAL MARKETING, PERFORMANCE MARKETING, DIGITAL ADVERTISING, REALTA' VIRTUALE E AUMENTATA.

Relazione sulla Gestione

Websolute qualche anno fa ha pianificato la propria strategia, definendo precisi obiettivi quali l'allargamento della gamma dei servizi, l'assunzione di partecipazioni strategiche e lo sviluppo di percorsi di crescita sinergici a livello di gruppo in ambito commerciale e produttivo che consentisse al tempo stesso un rafforzamento del proprio brand sul mercato in rapporto ai competitor.

Ad oggi, analizzando i dati consuntivi al 31 dicembre 2018, ci pregiamo di sottolineare che gli obiettivi definiti nel 2015 sono stati raggiunti e che il marchio "Websolute" si è rafforzato notevolmente. Rafforzamento raggiunto sia come proposta di servizi al mercato, sia come qualità dei servizi proposti ai clienti che la nostra struttura, orientata alla specializzazione verticale, può garantire sia a tutela della continuità del rapporto e soddisfazione dei propri clienti, sia come maggiore attrattività per nuovi potenziali clienti, che sempre di più si rivolgono a websolute o alle società del gruppo proprio per l'elevato standard di integrazione dei servizi specialistici offerti all'interno dei progetti di ogni genere di complessità.

L'opportunità generata da questo percorso si traduce in potenziale opportunità di crescita dei nostri volumi di affari e redditività determinate anche da un miglioramento in termini di efficienza dei nostri risultati grazie alle sinergie attivabili. L'obiettivo è accrescere il valore di websolute ma anche di tutte le aziende appartenenti al nostro gruppo.

Analisi dei dati emergenti dal bilancio

Dall'analisi dei dati di bilancio al 31 Dicembre 2018 è possibile stilare dei parallelismi con il precedente esercizio, evidenziandone le sostanziali variazioni sia in termine di importo che percentuale:

Attività	31/12/18	31/12/17	Incr./decr.	Variaz.%
Immobilizzazioni immateriali	€ 1.036.885	€ 608.292	€ 428.592	70,46%
Immobilizzazioni materiali	€ 299.844	€ 214.582	€ 85.262	39,73%
Immobilizzazioni finanziarie	€ 2.015.445	€ 813.346	€ 1.202.099	>100%
Rimanenze finali	€ -	€ -	€ -	-
Crediti vs/clienti	€ 2.465.794	€ 2.427.964	€ 37.830	1,56%
Crediti vs/Altri	€ 276.864	€ 237.601	€ 39.263	16,52%
Att. fin. non immobilizzate	€ 200.958	€ 190.958	€ 10.000	5,24%
Disponibilità liquide	€ 1.225.146	€ 587.270	€ 637.876	>100%
Ratei e risconti attivi	€ 54.109	€ 35.540	€ 18.569	52,25%
	€ 7.575.044	€ 5.115.552	€ 2.459.491	48,08%

Passività e netto	31/12/18	31/12/17	Incr./decr.	Variaz.%
Patrimonio netto	€ 866.692	€ 1.142.539	€ -275.847	-24,14%
Fondi per rischi ed oneri	€ 87.177	€ 94.982	€ -7.806	-8,22%
Trattamento di fine rapporto	€ 968.464	€ 857.032	€ 111.432	13,00%
Debiti vs/Banche a breve termine	€ 1.232.666	€ 1.424.493	€ -191.827	-13,47%
Debiti vs/Banche a m/l termine	€ 1.767.111	€ 284.930	€ 1.482.181	>100%
Debiti vs/Fornitori	€ 615.705	€ 602.763	€ 12.941	2,15%
Debiti tributari	€ 212.643	€ 201.119	€ 11.524	5,73%
Altri debiti a breve termine	€ 1.323.268	€ 506.699	€ 816.569	>100%
Altri debiti m/l termine	€ 499.800	€ -	€ 499.800	>100%
Ratei e risconti passivi	€ 1.519	€ 995	€ 524	52,70%
	€ 7.575.044	€ 5.115.552	€ 2.459.491	48,08%

Relazione sulla Gestione

Per un'analisi maggiormente dettagliata ed approfondita, si fa rinvio alla Nota Integrativa.

Di seguito si evidenzia un prospetto di analisi comparativa del conto economico, elaborato secondo il margine di contribuzione, anch'esso con il parallelismo del precedente esercizio, sulla base dell'incidenza di ogni singola voce di costo e/o ricavo, sul valore della produzione operativa dell'anno di riferimento.

Analisi comparativa del Conto Economico						
Conto Economico	31/12/18	Incidenza sul V.P.O	31/12/17	Incidenza sul V.P.O	Scostamento	Scostamento %
A.1) Ricavi delle vendite	€ 8.010.222		€ 7.493.715		€ 516.506	6,89%
A.2) Var. rim. Prod. in corso, semil. e finiti	€ -		€ -		€ -	-
A.3) Var. lav. in corso su ordinazione	€ -		€ -		€ -	-
A.4) Incrementi imm. per lavori interni	€ -		€ -		€ -	-
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	€ 8.010.222		€ 7.493.715		€ 516.506	6,89%
B.6) Costo mat. prime, suss., di cons. e di merci	€ 474.205	5,92%	€ 433.198	5,78%	€ 41.007	9,47%
B.7) Costo per servizi	€ 3.184.250	39,75%	€ 2.798.768	37,35%	€ 385.482	13,77%
B.8) Costo per godimento beni di terzi	€ 180.257	2,25%	€ 169.148	2,26%	€ 11.109	6,57%
B.11) Var. rim. mat. prime, suss, cons. e merci	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	-
VALORE AGGIUNTO	€ 4.171.509	52,08%	€ 4.092.601	54,61%	€ 78.908	1,93%
B.9) Costi del personale	€ 3.237.406	40,42%	€ 3.251.057	43,38%	-€ 13.652	-0,42%
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	€ 934.103	11,66%	€ 841.544	11,23%	€ 92.559	11,00%
B.10) Ammortamenti e accantonamenti	€ 335.021	4,18%	€ 209.529	2,80%	€ 125.492	59,89%
RISULTATO OPERATIVO	€ 599.082	7,48%	€ 632.015	8,43%	-€ 32.932	-5,21%
Risultato dell'area accessoria	-€ 82.316	-1,03%	-€ 218.155	-2,91%	€ 135.839	-62,27%
A.5) Altri ricavi e proventi	€ 60.260		€ 54.073		€ 6.187	11,44%
B.14) Oneri diversi di gestione	€ 142.576	1,78%	€ 272.228	3,63%	-€ 129.652	-47,63%
Risultato dell'area finanziaria	€ 190.513	2,38%	€ 127.823	1,71%	€ 63.090	49,36%
C.15) Proventi da partecipazione	€ 189.800	2,37%	€ 9.607	0,13%	€ 180.193	1875,64%
C.16) Altri proventi finanziari	€ 3.066	0,04%	€ 118.216	1,58%	-€ 115.150	-97,41%
C.17 bis) Utili e perdite su cambi	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	-
D.18) Rivalutazioni di att. finanziarie	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	-
D.19) Svalutazioni di att. finanziarie	-€ 1.953	-0,02%	€ -	0,00%	-€ 1.953	-100,00%
EBIT NORMALIZZATO	€ 707.679	8,83%	€ 541.682	7,23%	€ 165.997	30,64%
C.17) Interessi ed altri oneri finanziari	-€ 49.687	0,62%	-€ 25.524	0,34%	-€ 24.163	94,67%
RISULTATO LORDO	€ 657.992	8,21%	€ 516.158	6,89%	€ 141.833	27,48%
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	€ 183.838	2,30%	€ 142.321	1,90%	€ 41.517	29,17%
RISULTATO NETTO	€ 474.153	5,92%	€ 373.837	4,99%		

Fonti e impieghi di capitale

Per verificare la capacità della società di far fronte ai propri impegni, è necessario esaminare la solidità finanziaria della stessa. A tal fine, è opportuno rileggere lo Stato Patrimoniale civilistico secondo una logica di tipo "finanziaria". Di seguito viene riportato lo schema di Stato Patrimoniale finanziario:

ATTIVITA'	31/12/18	31/12/17	variazioni %
Magazzino	€ -	€ -	-
Liquidità immediate	€ 1.225.146	€ 587.270	> 100%
Liquidità differite	€ 2.943.615	€ 2.856.522	3,05%
Totale attività correnti	€ 4.168.761	€ 3.443.792	21,05%
Immobilizzazioni immateriali	€ 1.036.885	€ 608.292	70,46%
Immobilizzazioni materiali	€ 299.844	€ 214.582	39,73%
Immobilizzazioni finanziarie	€ 2.015.445	€ 813.346	> 100%
Totale attività fisse	€ 3.352.174	€ 1.636.220	104,87%
Ratei e risconti	€ 54.109	€ 35.540	52,25%
Totale Capitale Investito	€ 7.575.044	€ 5.115.552	48,08%

Relazione sulla Gestione

PASSIVITA'	31/12/18	31/12/17	variazioni %
Debiti vs. banche b.t.	€ 1.232.666	€ 1.424.493	-13,47%
Altri debiti a breve termine	€ 1.535.911	€ 707.818	> 100%
Debiti vs. fornitori	€ 615.705	€ 602.763	2,15%
Totale passività correnti	€ 3.384.281	€ 2.735.074	23,74%
Debiti a m/l termine	€ 2.266.911	€ 284.930	> 100%
Fondi di copertura	€ 1.055.641	€ 952.015	10,88%
Passività consolidate	€ 3.322.552	€ 1.236.945	168,61%
Mezzi propri	€ 866.692	€ 1.142.539	-24,14%
Ratei e risconti passivi	€ 1.519	€ 995	52,70%
Capitale di finanziamento	€ 7.575.044	€ 5.115.552	48,08%

Indicatori finanziari di risultato

Gli indicatori di risultato consentono di comprendere la situazione, l'andamento ed il risultato di gestione della società in epigrafe.

Con il termine indicatori finanziari di risultato si definiscono gli indicatori di prestazione che vengono "costruiti" a partire dalle informazioni contenute nel bilancio e possono essere suddivisi in:

- indicatori reddituali;
- indicatori economici;
- indicatori di solidità;
- indicatori di solvibilità (o liquidità).

Occorre chiarire che la dottrina usualmente suddivide gli indicatori in margini (valori assoluti) e quozienti (valori relativi) ma, spesso, entrambe le tipologie di indicatori vengono comunemente definiti come "indici"; per facilità di comprensione, pertanto, anche in questo documento si farà riferimento ai termini utilizzati nel linguaggio comune.

La validità delle informazioni che gli indicatori possono fornire, nasce solamente da un'attenta analisi comparativa a livello di:

- 1) lettura integrata in "sistema" degli indicatori; infatti, tranne rare eccezioni, gli indicatori visti singolarmente sono poco significativi.
- 2) Confronto temporale: valutazione della tendenza di un indicatore mediante l'analisi storica;
- 3) Confronto spaziale: necessità di confrontarsi e posizionarsi con altre imprese aventi caratteristiche strutturali/dimensionali simili ed operanti nello stesso settore.

Gli indicatori finanziari di risultato rappresentano pertanto una chiave di lettura completa, seppur sintetica, sui risultati complessivi e sull'assetto strutturale determinato dalle scelte strategiche attuate.

Indicatori reddituali

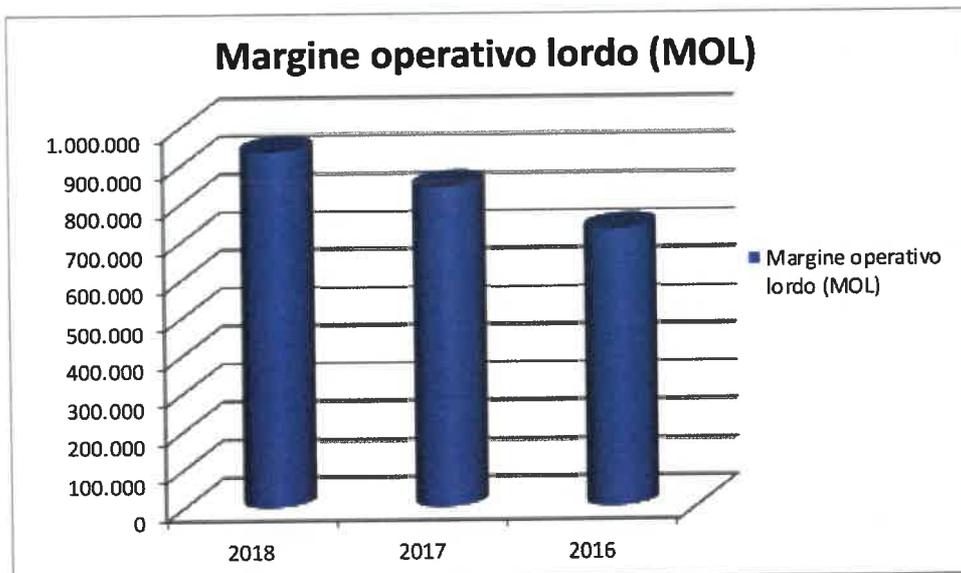
Nella tabella che segue si riepilogano gli indicatori desumibili dalla contabilità generale che sono in grado di arricchire l'informativa già contenuta nei prospetti di bilancio.

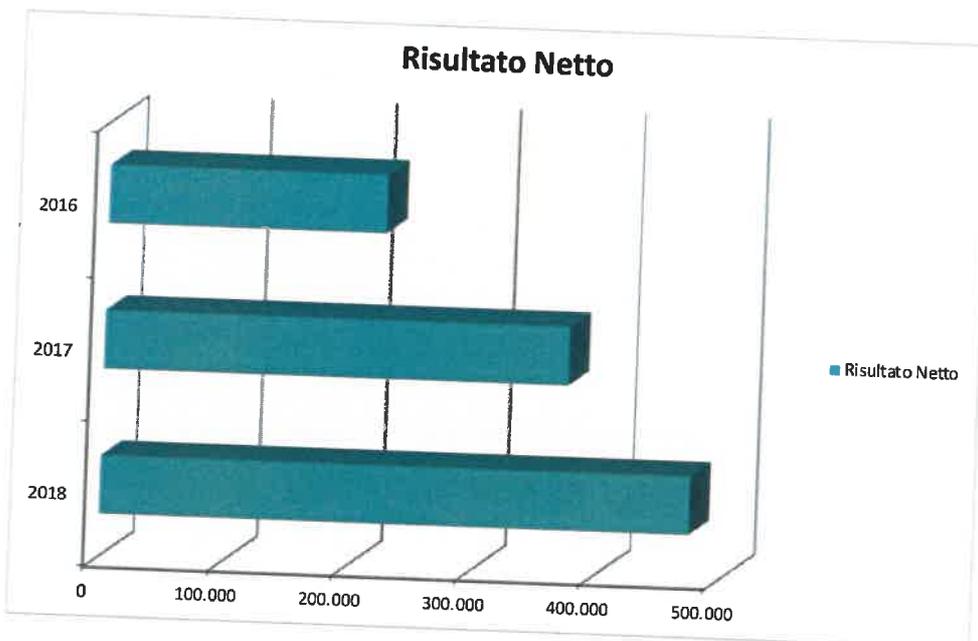
L'analisi dello sviluppo di tali indicatori evidenzia il trend dei principali veicoli di produzione del reddito della società.

Descrizione indice	31/12/2018	31/12/2017
Fatturato	8.010.222	7.493.715
Valore della produzione	8.070.481	7.547.788
Risultato prima delle imposte	657.992	516.158

Di seguito vengono riportati i seguenti margini intermedi di reddito.

Descrizione indice	31/12/2018	31/12/2017
Margine operativo lordo (MOL)	934.103	841.544
Risultato operativo	599.082	632.015
EBIT normalizzato	707.679	541.682

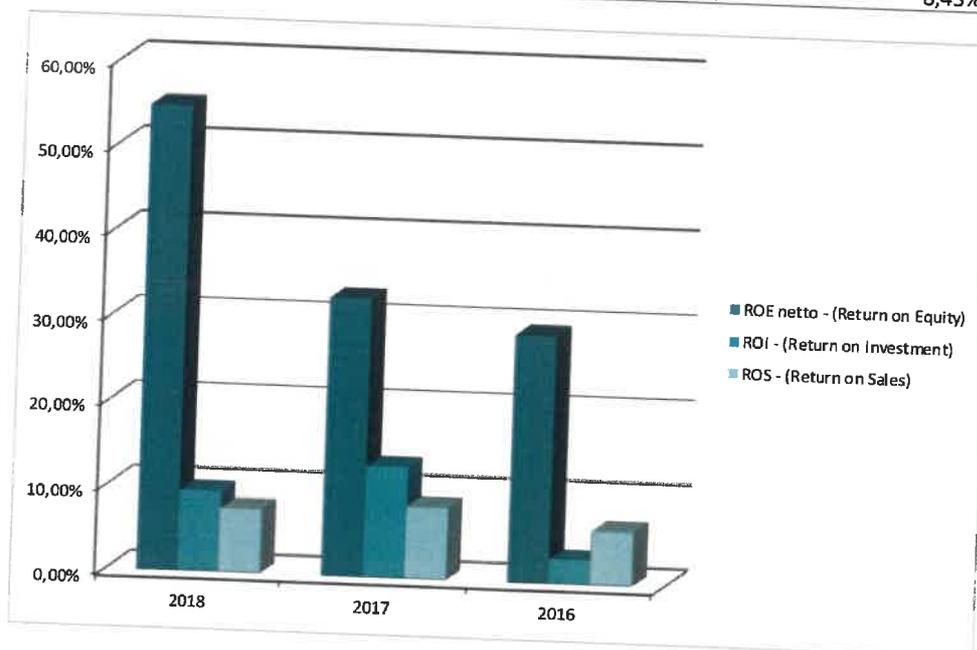




Indici economici

Nella tabella che segue si riepilogano alcuni dei principali indici economici utilizzati per misurare le prestazioni economiche:

Descrizione indice	31/12/2018	31/12/2017
ROE - (Return on Equity)	54,71%	32,72%
ROI - (Return on Investment)	9,44%	13,02%
ROS - (Return on Sales)	7,48%	8,43%



Relazione sulla Gestione

ROE - (Return on Equity)

L'indicatore di sintesi della redditività di un'impresa è il ROE ed è definito dal rapporto tra:

$$\frac{\text{Risultato netto dell'esercizio}}{\text{Mezzi propri}}$$

Rappresenta la remunerazione percentuale del capitale di pertinenza degli azionisti/soci (capitale proprio). E' un indicatore della redditività complessiva dell'impresa, risultante dall'insieme delle gestioni caratteristica, accessoria, finanziaria e tributaria.

ROI - (Return on Investment)

Il ROI è definito dal rapporto tra:

$$\frac{\text{Margine operativo netto}}{\text{Capitale operativo investito}}$$

Rappresenta l'indicatore della redditività della gestione operativa: misura la capacità dell'azienda di generare profitti nell'attività di trasformazione degli input in output.

ROS - (Return on Sales)

Il ROS è definito dal rapporto tra:

$$\frac{\text{Margine operativo netto}}{\text{Ricavi}}$$

E' l'indicatore più utilizzato per analizzare la gestione operativa dell'entità o del settore e rappresenta l'incidenza percentuale del margine operativo netto sui ricavi. In sostanza indica l'incidenza dei principali fattori produttivi (materiali, personale, ammortamenti, altri costi) sul fatturato.

Indicatori di solidità

L'analisi di solidità patrimoniale ha lo scopo di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

Tale capacità dipende da:

- modalità di finanziamento degli impieghi a medio-lungo termine;
- composizione delle fonti di finanziamento.

Con riferimento al primo aspetto, considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2018	31/12/2017
Margine di struttura	-2.485.481	-493.682
Autocopertura del capitale fisso	0,26	0,70
Capitale circolante netto di medio e lungo periodo	837.070	743.262
Indice di copertura del capitale fisso	1,25	1,45

Relazione sulla Gestione

Il Margine di struttura è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

$$\text{Mezzi propri} - \text{Attivo fisso}$$

L' Autocopertura del capitale fisso si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{\text{Mezzi propri}}{\text{Attivo fisso}}$$

Il Capitale circolante netto di medio e lungo periodo è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

$$(\text{Mezzi propri} + \text{Passività consolidate}) - \text{Attivo fisso}$$

L' Indice di copertura del capitale fisso si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{\text{Mezzi propri} + \text{Passività consolidate}}{\text{Attivo fisso}}$$

Con riferimento alla composizione delle fonti di finanziamento, gli indicatori utili sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2018	31/12/2017
Quoziente di indebitamento complessivo	7,74	3,48
Quoziente di indebitamento finanziario	3,46	1,55

Il Quoziente di indebitamento complessivo si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{\text{Passività consolidate} + \text{Passività correnti}}{\text{Mezzi propri}}$$

Il Quoziente di indebitamento finanziario si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{\text{Passività di finanziamento}}{\text{Mezzi propri}}$$

Indicatori di solvibilità (o liquidità)

Scopo dell'analisi di liquidità è quello di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve, cioè di fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti) con la liquidità esistente (liquidità immediate) e le entrate attese per il breve periodo (liquidità differite).

Considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Relazione sulla Gestione

Descrizione indice	31/12/2018	31/12/2017
Margine di disponibilità	784.480	708.718
Quoziente di disponibilità	1,23	1,26
Margine di tesoreria	784.480	708.718
Quoziente di tesoreria	1,23	1,26

Il **Margine di disponibilità** è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

$$\text{Attivo corrente} - \text{Passività correnti}$$

Il **Quoziente di disponibilità** si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{\text{Attivo corrente}}{\text{Passività correnti}}$$

Il **Margine di tesoreria** è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

$$(\text{Liquidità differite} + \text{Liquidità immediate}) - \text{Passività correnti}$$

Il **Quoziente di tesoreria** si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{(\text{Liquidità differite} + \text{Liquidità immediate})}{\text{Passività correnti}}$$

Rendiconto finanziario dei movimenti delle disponibilità liquide

Informazioni fondamentali per valutare la situazione finanziaria della società (comprese liquidità e solvibilità) sono fornite dal rendiconto finanziario.

In ottemperanza al disposto degli artt. 2423 e 2425-ter del codice civile, il bilancio d'esercizio comprende il rendiconto finanziario nel quale sono presentate le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nel corso dell'esercizio corrente e dell'esercizio precedente. In particolare, fornisce informazioni su:

- disponibilità liquide prodotte e assorbite dalle attività operativa, d'investimento, di finanziamento;
- modalità di impiego e copertura delle disponibilità liquide;
- capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- capacità di autofinanziamento della società.

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

In questa parte della presente relazione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, i sottoscritti intendono rendere conto dei rischi, ossia quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali e che quindi ostacolano la creazione di valore.

I rischi presi in esame sono analizzati distinguendo quelli finanziari da quelli non finanziari e ciò che li divide in base alla fonte di provenienza del rischio stesso. I rischi così classificati sono ricondotti in due macro-categorie: rischi di fonte interna e rischi di fonte esterna, a

seconda che siano insiti nelle caratteristiche e nell'articolazione dei processi interni di gestione aziendale ovvero derivino da circostanze esterne rispetto alla realtà aziendale.

Rischi non finanziari

Fra i **rischi di fonte interna** si segnalano:

Efficacia/efficienza dei processi e risorse umane

- I servizi prestati dalla nostra società partono da un'attenta analisi della situazione del cliente e vengono posti in essere con il diretto coinvolgimento degli stessi clienti. Per questo motivo i ruoli aziendali vengono chiaramente definiti per ogni singolo lavoro;
- I servizi prestati si sostanziano in numerosissimi task e non sono mai stati evidenziati segnali di inefficacia e/o di improduttività;
- Le risorse umane impegnate nella gestione e nel controllo dei processi aziendali hanno competenze adeguate ed hanno consentito il raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- In considerazione del livello attuale di efficienza, del fattivo raggiungimento degli obiettivi richiesti da clienti, della scarsa rilevanza di contestazioni e del fatto che il fatturato è frazionato in numerose singole attività, **il rischio connesso all'efficienza dei processi e delle risorse umane si ritiene basso.**

Integrità ed informativa

- Ogni singolo processo aziendale è settato e monitorato da persone diverse, le quali rendicontano mensilmente in occasione della fatturazione; eventuali carenze comportamentali – peraltro mai registrate finora – sarebbero identificate prontamente.
- **Il rischio di integrità e informativa si ritiene basso.**

Dipendenza

- La clientela è frazionata in molteplici clienti, e per ogni clienti le attività poste in essere sono diverse. L'attività è posta in essere principalmente con l'ausilio di personale dipendente e non esistono attività presidiate da poche persone, né attività dove ci sono fornitori esterni di carattere significativo.
- **Non esistono quindi né rischi di concentrazione della clientela né tantomeno rischi di dipendenza da pochi fornitori.**

Fra i **rischi di fonte esterna** si segnalano:

Mercato

- Il mercato dove opera la nostra società è in continua e veloce evoluzione, tant'è che vengono destinate importanti attenzioni all'identificazione di nuove attività ed ingenti risorse al loro sviluppo.
- I risultati finora ottenuti ed il fatto che la società ha sempre manifestato una tendenza di crescita di volumi e di dipendenti fino dalla sua costituzione (risalente all'anno 2001) conferma la capacità di visione e di competizione sul mercato.
- Il mercato della comunicazione digitale non prevede variazioni inattese e l'azienda è inserita in un contesto di conoscenze del mercato attuale e dei possibili e probabili sviluppi. Al contrario, le stime prevedono un mercato digitale in costante crescita.
- Per tali motivi **il rischio mercato si ritiene basso.**

Normativa

- Il mercato del web e del digitale in genere è costantemente sotto l'attenzione della legislazione nazionale ed europea, volta soprattutto ad evitare abusi da parte delle grandi aziende globali a livello mondiale.
- Le iniziative poste in essere tendono ad evitare l'abuso di configurazioni fiscali vantaggiose a scapito della libera concorrenza; l'evoluzione normativa – almeno nelle intenzioni – andrà a vantaggio di società come la nostra che hanno sede in Italia e che hanno in carico direttamente il personale dipendente, nel pieno rispetto della normativa fiscale e previdenziale.
- **Il rischio normativa si ritiene pertanto basso.**

Concorrenza

- Websolute rappresenta un player importante nel settore delle digital companies ed ha una clientela frazionata e radicata. Per quanto i concorrenti vengono trattati con rispetto **il rischio concorrenza viene ritenuto basso.**

Rischi finanziari

Ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, numero 6-bis, si attesta che nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento la società ha adottato criteri di prudenza e di rischio limitato e che non sono state poste in essere operazioni di tipo speculativo. La società, inoltre, non ha emesso strumenti finanziari e non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

Il codice civile richiede che l'analisi della situazione e dell'andamento della gestione, oltre ad essere coerente con l'entità e la complessità degli affari della società, contenga anche *"nella misura necessaria alla comprensione della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione, gli indicatori di risultato finanziari e, se del caso, quelli non finanziari pertinenti all'attività specifica della società, comprese le informazioni attinenti all'ambiente e al personale"*.

Come si evince dalla norma sopra riportata, il codice civile impone agli amministratori di valutare se le ulteriori informazioni sull'ambiente possano o meno contribuire alla comprensione della situazione della società.

L'organo amministrativo, alla luce delle sopra esposte premesse, ritiene di poter omettere le informazioni di cui trattasi in quanto non sono, al momento, significative e, pertanto, non si ritiene possano contribuire alla comprensione della situazione della società e del risultato della gestione. Dette informazioni saranno rese ogni qualvolta esisteranno concreti, tangibili e significativi impatti ambientali, tali da generare potenziali conseguenze patrimoniali e reddituali per la società.

Informazioni relative alle relazioni con il personale

In merito a questo punto, si precisa che le informazioni rese hanno l'intento di far comprendere le modalità con cui si esplica il rapporto tra la società e le persone con le quali collabora.

Relazione sulla Gestione

Con riferimento ai soggetti che in varie forme prestano la propria opera presso l'azienda, si rendono le seguenti informazioni quantitative e qualitative relative, in particolare, ai seguenti aspetti:

- composizione del personale;
- turnover;
- sicurezza e salute sul luogo di lavoro.

Composizione del personale:

N°	Dirigenti		Quadri		Impiegati		Operai		Altre tipologie	
	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.
Uomini			2	2	47	50	1	1	4	3
Donne					25	26			3	2

Anzianità lavorativa	Dirigenti		Quadri		Impiegati		Operai		Altre tipologie	
	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.
[a 2 anni				2	8	27			6	6
Da 2 a 5 anni			2		26	16			2	
Da 6 a 12 anni					29	24	1	1		
Oltre i 12 anni					9	8				

Tipo contratto	Dirigenti		Quadri		Impiegati		Operai		Altre tipologie	
	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.
Contr. tempo indeterminato			2	2	71	74	1	1	8	6
Contr. tempo determinato						1				
Contr. tempo parziale					9	9	1	1		
Altre tipologie										

Turnover:

Si fa presente che l'esercizio in commento è stato caratterizzato da un turnover del personale dipendente non significativo, mantenendo un livello di maestranze in linea con il precedente anno.

Sicurezza e salute sul luogo di lavoro:

Si precisa che la società non ha subito infortuni sul lavoro, degni di rilievo, grazie anche al programma di formazione ed informazione dei dipendenti in tema di sicurezza, prevenzione e protezione dei luoghi di lavoro.

Per tale attività ci si avvale di consulenti esterni che convocano riunioni in sede curando sia la parte teorica che quella pratica.

RICERCA E SVILUPPO

Coerentemente con quanto portato avanti nel piano biennale 2017/2018 i temi oggetto della ricerca e sviluppo aziendali sono stati principalmente legati a:

Dominio 2: Piattaforma “Configuratore di Prodotto”

Una variabile competitiva chiave del mercato moderno è la capacità di offrire al cliente esattamente quello che questi richiede. In conseguenza di ciò, le aziende sono costrette a spostare i loro sforzi da come (o cosa) produrre a come personalizzare i prodotti. Tra i vari elementi che contribuiscono al raggiungimento di questo obiettivo, i Sistemi Informativi ed in particolare i sistemi di configurazione, si sono rivelati una delle tecnologie più importanti. La ricerca è stata orientata alla costruzione di modelli che permettano di utilizzare logiche di configurazione incrementale tipiche dei sistemi del mondo automotive in contesti molto diversi come quello del mobile al fine di ottenere sempre una configurazione vendibile in ogni momento dei passi di configurazione e lavorando per pacchetti in upcharge.

Dominio 3: Metodologie e tecnologie innovative di BPR

Le attività di R&S si sono focalizzate sulle seguenti aree:

- a. Ottimizzazione processo presales e suo workflow completo;
- b. Gestione e ottimizzazione della redditività di commessa;
- c. Pianificazione delle risorse relative alle commesse (multiteam, multisciente, multiprogetto);
- d. Simulazione WHAT IF per pianificazione di nuovi progetti;
- e. Pianificazione automatica;
- f. Ripianificazione real time (giornaliera) sulla base del lavoro svolto;
- g. Calcolo e monitoraggio del lead time di consegna;
- h. Calcolo e valutazione dei carichi di lavoro, per reparto, risorse prodotto;

Il perseguimento degli obiettivi della Ricerca è avvenuto mediante l'analisi, la riprogettazione, lo sviluppo talvolta completo degli applicativi abilitanti (es: pianificatore), quindi sperimentazione e assessment rispetto ai requisiti posti.

RAPPORTI CON IMPRESE DEL GRUPPO

In apposita sezione della nota integrativa alla quale si fa esplicito rinvio ad evitare una duplicazione di informativa, si evidenziano le società controllate di “WEBSOLUTE S.p.A.”.

La società, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, ha intrattenuto rapporti commerciali con società controllate o società comunque riconducibili al medesimo soggetto economico. Si rileva che tali rapporti sono conclusi a normali condizioni di mercato.

Attività di direzione e coordinamento

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI POSSEDUTE ANCHE INDIRETTAMENTE E ACQUISTATE E/O ALIENATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO
Artt. 2435-bis co. 7 e 2428, nn. 3, 4 codice civile

AZIONI PROPRIE E DEL GRUPPO

Alla data di chiusura del bilancio, la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente. La società inoltre non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti.

OPERAZIONI SU AZIONI PROPRIE E DEL GRUPPO

Nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere alienazioni di azioni proprie, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona. Si rileva che l'assemblea degli azionisti ha deliberato in data 28/03/2018 l'annullamento di n. 20.000 azioni proprie, ciascuna del valore nominale di euro 1. Complessivamente il pacchetto azionario annullato ammontava al 20 % del capitale sociale.

In contestualità l'assemblea degli azionisti ha deliberato l'acquisto di n. 25.000 azioni proprie, ciascuna del valore nominale di euro 1, fissando il relativo corrispettivo nella misura di euro 1.000.000,00. Complessivamente il pacchetto azionario acquistato ammontava al 25 % del capitale sociale.

L'operazione è stata perfezionata in data 10/04/2018 con l'acquisto del quantitativo indicato al corrispettivo previsto. Le ragioni che hanno spinto a tale scelta, come specificato dal consiglio di amministrazione, sono riconducibili principalmente alla volontà di evitare l'ingresso in società di soci non funzionali agli obiettivi prefissati. Si fa infine presente che l'assemblea degli azionisti ha deliberato in data 28/05/2018 l'annullamento di n. 25.000 azioni proprie, del valore nominale di euro 1 cadauna, pari al 25% del capitale sociale.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Per quanto riguarda il futuro della nostra azienda, riteniamo opportuno informarvi dei seguenti aspetti che formano le linee principali del nostro intervento nei prossimi mesi.

Alla luce degli sviluppi del mercato, e del presumibile aumento della concorrenza nel nostro settore, riteniamo quanto mai opportuno dar seguito al percorso, su cui l'organo amministrativo ed il management si sono focalizzati.

La crescita per linee esterne attraverso future operazioni di acquisizione di partecipazioni strategiche in società ad alta specializzazione in ambito digitale, il potenziamento del percorso di integrazione dei processi interni ed esterni delle aziende del gruppo, l'inserimento di servizi a livello di gruppo che sono la diretta derivazione degli investimenti continui in ricerca e sviluppo, la formazione e l'accrescimento delle competenze e potenzialità delle risorse umane, sono temi di rilevanza strategica che riteniamo debbano

convergere sul fine primario della crescita e della soddisfazione dei nostri clienti potendo, gli stessi, avvalersi del “partner” Websolute che li accompagnerà nello sviluppo dei loro percorsi di crescita nel tempo, in un ambito che diventerà sempre più strategico.

Proprio in funzione della crescita e dello sviluppo che si è previsto negli ultimi anni, ma che si prevede ancora maggiore nei prossimi, la società ha ritenuto opportuno focalizzare oltretutto grande attenzione agli strumenti di gestione sui quali sono stati già posti in essere importanti investimenti (project erp) e che verranno ulteriormente implementati, con l’obiettivo di migliorare l’efficacia dei processi commerciali e produttivi. Un importante investimento del 2019 è l’adozione, a livello di gruppo, di un nuovo sistema contabile e gestionale particolarmente avanzato.

Il cammino finora percorso ha dato la conferma della bontà delle scelte, cosa non scontata e che ha assorbito rilevanti energie del management di tutte le aziende del gruppo, che oggi, con grande soddisfazione, condividono gli obiettivi sempre di più in percorsi condivisi.

Per quanto molto sia stato fatto, il nuovo piano industriale 2018-2020, contiene obiettivi strategici molto ambiziosi che dovranno essere raggiunti e che ci vedranno ulteriormente impegnati in maniera molto importante già da questo esercizio.

Si segnala inoltre che l’andamento del fatturato dei primi due mesi del corrente esercizio evidenzia una crescita apprezzabile sia di Websolute che delle società del gruppo e che gli effetti delle sinergie sono una componente già visibile in modo significativo nei fatturati prodotti dalle società controllate principali.

Vengono riepilogate di seguito le aziende facenti parte del gruppo:

DNA SRL

Società con sede operativa a Pesaro e specializzata nella produzione di contenuti musicali e video per bambini, oltre a produzioni in ambito famiglia e aziende. DNA è inoltre proprietaria di un canale digitale Youtube dedicato al mondo famiglia che è il settimo in Italia per visualizzazione ed il primo nel target infanzia 0-5 anni.

MOCA INTERACTIVE SRL

Società con sede operativa a Treviso ed offre servizi di alta qualità nel Marketing Digitale ed in particolare nel Performance Marketing e CRO (conversion rate optimization).

MORE SRL

Società di nuova costituzione con sede operativa a Pesaro (PU) ed operante nel settore dell’innovazione tecnologica specializzata in sviluppo legato alla realtà virtuale ed alla realtà aumentata.

SHINTECK SRL

Società con sede operativa a Pontedera (PI), che sviluppa applicazioni web *mobile* particolarmente evolute e customizzate (smartphone e tablet).

WS COMMERCE SRL

Società di nuova costituzione con sede operativa a Pesaro (PU) ed operante nell’ambito della consulenza strategica per il business e-Commerce a supporto delle strategie omnichannel di aziende manifatturiere e retail.

WS TECHLAB SRL

Società di nuova costituzione, con sede legale ed operativa ad Arezzo (AR).
La società ha un patrimonio di conoscenze specialistiche ed è in grado di offrire servizi di implementazione e di sviluppo sulla più importante piattaforma open source utilizzata nei progetti di commercio elettronico: MAGENTO.

XPLACE SRL

Società con sede operativa a Osimo (AN), specializzata in Social Marketing Internazionale e gestione di progetti di comunicazione con utilizzo anche di reti di influencer.

Nell'esercizio in corso continuerà il perseguimento dell'obiettivo di ampliamento del gruppo, a tutt'oggi la società è impegnata a valutare diverse opportunità anche grazie alla maggiore attrattività per altre aziende del settore e per l'apprezzamento degli obiettivi messi in campo, che sono sempre più credibili anche grazie al supporto di investitori professionali che stanno affiancando la società anche sulle possibili evoluzioni in ambito equity.

SEDI SECONDARIE

La nostra società, oltre alla sede legale, opera in tre unità locali secondarie con sede in Monza, Salerno e Treviso, oltre che ad una presenza in Roma per il tramite di una terza società.

Si rileva che l'apertura della sede di Salerno è avvenuta nel corso dell'esercizio in commento e possiamo rilevare che la stessa sta portando risultati commerciali positivi.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Per quanto riguarda la destinazione dell'utile di esercizio, pari ad euro 474.153,22=, gli amministratori ritengono di formulare una proposta basata sui seguenti punti:

- accantonamento di euro 5.000,00 alla riserva legale per il raggiungimento del limite stabilito dall'art. 2430 del codice civile;
- accantonamento a riserva straordinaria di una ulteriore quota di utile pari a euro 469.153,22.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2018 e la proposta di destinazione dell'utile sopra indicata.

Luogo e data
PESARO, 21/03/2019

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il presidente MATTIOLI LAMBERTO

Relazione unitaria del
Collegio Sindacale al
bilancio chiuso il

31/12/2018

Esercizio dal 01/01/2018
al 31/12/2018

Sede in Strada DELLA CAMPANARA 15, PESARO (PU)

Capitale sociale euro 125.000

interamente versato

Cod. Fiscale 02063520411

Iscritta al Registro delle Imprese di PESARO e URBINO nr. 02063520411

Nr. R.E.A. 151254

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE DEI CONTI

All'assemblea degli azionisti della società WEBSOLUTE S.P.A., con sede in PESARO (PU), assegnataria del numero di iscrizione al registro imprese Pesaro e Urbino, codice fiscale e partita iva n. 02063520411.

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2018, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis del c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del codice civile".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. n. 39/2010

RELAZIONE SULLA REVISIONE LEGALE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della società WEBSOLUTE S.P.A. chiuso al 31/12/2018 costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società WEBSOLUTE S.P.A. al 31/12/2018 del risultato economico e dei flussi di disponibilità liquide per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs n. 39/2010. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del Collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto

della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità dei revisori per la revisione legale del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

Relazione Sindaci

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio ai sensi dell'art.14 c.2 let. e) D. Lgs. 39/2010

Gli amministratori della società WEBSOLUTE S.P.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della WEBSOLUTE S.P.A. al 31/12/2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio al 31/12/2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della società WEBSOLUTE S.P.A. al 31/12/2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D. Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo alcunché da riportare.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429 c. 2 C.C.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente del Collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 ss. C.C.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee degli azionisti e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori, durante le riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di

Relazione Sindaci

maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 C.C.

Non sono state presentate al tribunale dal Collegio sindacale denunce ai sensi dell'art. 2409 c. 7 C.C.

Non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 C.C.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 è stato approvato dall'organo di amministrazione.

Esso è composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa.

L'organo di amministrazione ha altresì predisposto la Relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 C.C.

Il Collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha predisposto il bilancio in formato digitale e nel rispetto della tassonomia integrata XBRL, naturalmente procedendo anche alla conversione in formato immediatamente leggibile.

I sindaci rinunciano ai termini posti a proprio favore, ai sensi dell'art. 2429, comma 1, c.c., per la ricezione del progetto di bilancio da parte degli amministratori.

In merito al bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 riferiamo quanto segue:

Abbiamo posto attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, alla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura.

In merito all'impostazione data al progetto di bilancio e alla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura non abbiamo osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Relazione Sindaci

I criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati controllati e sono risultati conformi al disposto dell'art. 2426 C.C., come modificato dal D. Lgs. 139/2015, tenuto anche conto delle deroghe disposte dall'art. 12 del citato decreto.

Per quanto a nostra conoscenza gli amministratori, nella redazione del bilancio, hanno fatto ricorso alla deroga alle norme di legge prevista dall'art. 2423, c.4 C.C. In particolare, nonostante la società fosse tenuta all'applicazione del criterio del costo ammortizzato gli amministratori hanno deciso di non utilizzarlo per crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi oppure di non attualizzare un credito poiché il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non era significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. La nota integrativa illustra le politiche contabili adottate. Il Collegio Sindacale a tale proposito non ha osservazioni.

Ai sensi dell'art. 2426 c. 1 n. 6 C.C., abbiamo espresso il nostro consenso al mantenimento dell'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di un avviamento per euro 200.000 da ammortizzare in n. 10 anni che rappresentano la sua vita utile (iscritto in bilancio al 31.12.2018 al netto del fondo per euro 60.000).

Come evidenziato dalla lettura del bilancio e dai dati di sintesi su esposti, il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2018 risulta essere positivo per euro 474.153.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio d'esercizio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2018, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli Amministratori in Nota integrativa.

Luogo e Data

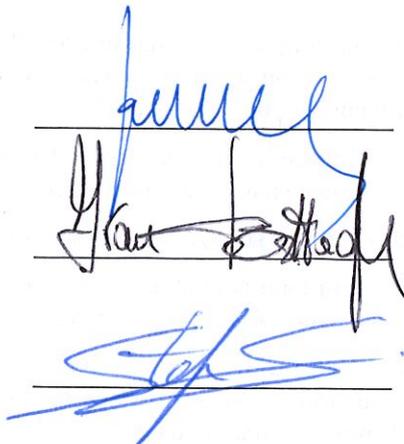
Pesaro (PU), lì 25/03/2019

Il Collegio sindacale

CAVALLI FLAVIO (Presidente)

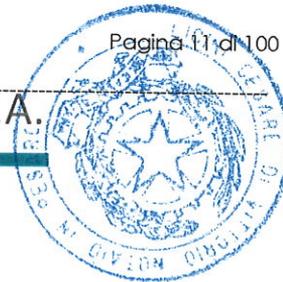
BATTAGLIA IVAN (Sindaco Effettivo)

SCARPETTI STEFANO (Sindaco Effettivo)



WEBSOLUTE S.P.A.

Verbale Assemblea

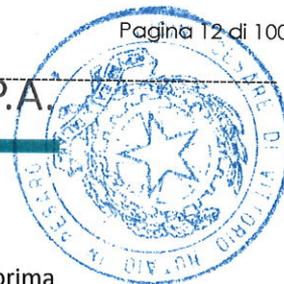


**Verbale di
assemblea ordinaria**

**In data
28/03/2019**

**Esercizio dal 01/01/2018
al 31/12/2018**

Sede in Strada DELLA CAMPANARA n. 15, PESARO (PU)
Capitale sociale euro 125.000
interamente versato
Cod. Fiscale 02063520411
Iscritta al Registro delle Imprese di PESARO e URBINO nr. 02063520411
Nr. R.E.A. 151254



Verbale Assemblea

Il giorno 28 Marzo 2019, alle ore 11.00, presso la sede sociale, si è riunita in prima convocazione l'Assemblea degli Azionisti della Società per discutere e deliberare, con metodo collegiale, sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Esame ed approvazione del Bilancio di Esercizio chiuso al 31 Dicembre 2018 e documenti accompagnatori;
- 2) Rinnovo della carica del Collegio Sindacale per scadenza di mandato;
- 3) Varie ed eventuali.

Ai sensi dello statuto sociale, l'assemblea gli azionisti è presieduta dal **Sig. Mattioli Lamberto**, quale Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, il quale constata e dà atto che:

- sono presenti tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione sig.ri Hazan Hasmonai, Lanciaprima Maurizio, Mattioli Lamberto e Tonti Claudio;
- sono presenti i componenti del Collegio Sindacale nelle persone dei sig.ri Dott. Ivan Battaglia e Dott. Stefano Scarpetti, assente giustificato il Dott. Flavio Cavalli;
- risultano presenti i seguenti azionisti:
 - o CARTOM S.r.l., in persona del legale rappresentante sig.ra Semprucci Marcella, titolare di n. 33.333 azioni costituenti il 26,66% del capitale sociale;
 - o LYRA S.r.l., in persona del legale rappresentante sig.ra Sonia Mortelli, titolare di n. 33.334 azioni costituenti il 26,67 % del capitale sociale;
 - o W S.r.l., in persona del legale rappresentante sig. Claudio Tonti, titolare di n. 33.333 azioni costituenti il 26,67 % del capitale sociale;
 - o INNOVATIVE-RFK S.p.A., in persona dell'amministratore delegato sig. Paolo Pescetto, titolare di n. 25.000 azioni costituenti il 20% del capitale sociale;
- i signori Ivan Battaglia e Stefano Scarpetti sono collegati in videoconferenza e dichiarano di essere in grado di ascoltare e di intervenire alla discussione;
- il Presidente ed il Segretario riconoscono i soggetti collegati in audio-video conferenza e danno atto che gli stessi possono partecipare attivamente alla discussione;
- pertanto sono presenti e rappresentate un totale di numero 125.000 azioni ordinarie pari al 100% del capitale sociale.

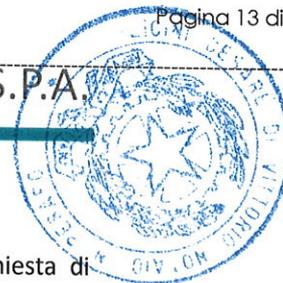
Il Presidente quindi dichiara l'assemblea validamente costituita in forma totalitaria e con il consenso unanime degli intervenuti chiama a svolgere le funzioni di segretario il **sig. Tonti Claudio**, che accetta.

Aperta la discussione sul primo punto dell'ordine del giorno sopraindicato, in merito al quale tutti gli intervenuti si dichiarano sufficientemente informati, prende la parola il Consigliere Lanciaprima il quale, dopo avere riassunto l'andamento economico e finanziario dell'esercizio 2018, passa alla lettura del Bilancio al 31 Dicembre 2018 così come predisposto dall'organo amministrativo.

Durante la lettura, il socio iRFK chiede informazioni in merito all'andamento del costo del personale, soprattutto con riferimento al turnover in funzione dell'importanza strategica della preparazione delle risorse umane.

Si passa ad una discussione fra i presenti in merito all'andamento del costo del personale con particolare attenzione alle competenze specialistiche e vengono inoltre analizzati i dati di

WEBSOLUTE S.P.A.



Verbale Assemblea

turnover. L'azienda ha una collocazione geografica che risente meno della richiesta di personale specializzato da parte di grandi aziende.

I soci discutono inoltre sulla programmazione del cambio del sistema informativo gestionale-contabile e sulla sua integrazione alle aziende del gruppo, quindi si discute dei flussi finanziari attivi e passivi, relativi sia all'esercizio 2018 che al corrente 2019.

Il Sindaco, Dott. Ivan Battaglia, legge la relazione dell'organo di controllo al Bilancio in esame.

Il Presidente invita quindi i partecipanti ad esprimere la propria manifestazione di voto in ordine alla proposta deliberazione di approvazione del bilancio in esame.

Previo accertamento dei risultati della votazione, il Presidente dà atto che, dopo esauriente discussione, l'Assemblea degli Azionisti ha deliberato, all'unanimità, in merito all'ordine del giorno sopraindicato, nel seguente modo:

1. di approvare il bilancio chiuso al 31 Dicembre 2018 così come predisposto dall'organo amministrativo;
2. di accantonare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi Euro 474.153,22=, come segue:
 - a) per euro 5.000,00= alla riserva legale per il raggiungimento del limite stabilito dall'art. 2430 Codice Civile;
 - b) per i restanti euro 469.153,22= alla riserva straordinaria.

Passando alla trattazione del secondo punto posto all'ordine del giorno, il Presidente ricorda che con l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 è scaduto il mandato del Collegio Sindacale attualmente in carica e l'assemblea odierna è quindi chiamata a rinnovare lo stesso.

Il Presidente chiede ai presenti di indicare i nominativi per la nomina del prossimo Collegio Sindacale che resterà in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2021.

L'Assemblea, udito quanto esposto dal Presidente, all'unanimità dei votanti, delibera:

1. di nominare quali membri del Collegio Sindacale, con mandato sino all'approvazione del bilancio al 31.12.2021, i signori:
 - **dott. Cavalli Flavio**, nato a Rimini (RN) il 02/03/1959 codice fiscale CVLFLV59C02H294S, residente a Saltara (PU) Via San Pio da Pietrelcina n. 8 iscritto al registro dei revisori contabili al n. 12595 pubblicato in Gazzetta Ufficiale al n. 31 bis del 21/04/1995, in qualità di Presidente del Collegio Sindacale;
 - **dott. Battaglia Ivan**, nato a Pesaro (PU) il 03/02/1971 codice fiscale BTTVNI71B03G479U, residente a Pesaro (PU) Via Federici n. 2 iscritto al registro dei revisori contabili al n. 124284 pubblicato in Gazzetta Ufficiale al n. 17 del 01/03/2002, in qualità di Sindaco Effettivo;
 - **dott. Scarpetti Stefano**, nato a Fano (PU), il 17/04/1983, codice fiscale SCRSFN83D17D488W, residente a Saltara (PU), Via Lazio n. 3, iscritto al registro dei revisori legali al n. 163766 pubblicato in Gazzetta Ufficiale al n. 57 del 19/07/2011, in qualità di Sindaco Effettivo;
 - **dott. Eusepi Marco**, nato a Cattolica (RN), il 04/06/1988, codice fiscale SPEMRC88H04C357M, residente a Pesaro (PU), Via Murri n. 2, iscritto al registro dei revisori legali al n. 180106 pubblicato in Gazzetta Ufficiale al n.63 del 10/08/2018, in qualità di Sindaco Supplente;

WEBSOLUTE S.P.A.



Verbale Assemblea

- **dott. Tomassoni Giuseppe**, nato a Cagli (PU), il 18/05/1978, C.F.: TMSGPP78E18B352E, residente a Cagli (PU), Via Leonardo da Vinci n. 33, iscritto al registro dei revisori legali al n. 157126 pubblicato in Gazzetta Ufficiale al n. 86 del 06/11/2009, in qualità di Sindaco Supplente.
2. di attribuire allo stesso Collegio Sindacale anche le funzioni della revisione legale dei conti di cui all'art. 2409-bis C.C.;
 3. di attribuire al Collegio Sindacale un compenso lordo annuo di Euro 12.000 (dodicimila/00), di cui Euro 5.000 (cinquemila) per il Presidente ed Euro 3.500 (tremilacinquecento) ciascuno per ogni sindaco effettivo; gli importi di cui sopra sono comprensivi della quota relativa alla revisione legale di Euro 1.500 (millecinquecento) per ciascun componente.

Al termine, nessuno degli intervenuti chiedendo ulteriormente la parola e null'altro essendovi da discutere e deliberare, il Presidente dichiara sciolta la riunione alle ore 12.00 previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale nonché del prospetto in cui sono identificati i soggetti partecipanti all'assemblea ed il voto da loro espresso, prospetto che viene acquisito agli atti sociali.

IL SEGRETARIO
Tonti Claudio

IL PRESIDENTE
Mattioli Lamberto

**Foglio
Presenze**

**28 Marzo 2019
Ore 11.00**

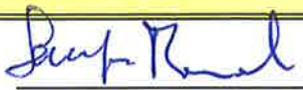
Approvazione bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2018

**Sede in Strada DELLA CAMPANARA n. 15, PESARO (PU)
Capitale sociale euro 125.000
Interamente versato
Cod. Fiscale 02063520411
Iscritta al Registro delle Imprese di PESARO e URBINO nr. 02063520411
Nr. R.E.A. 151254**

WEBSOLUTE S.P.A.

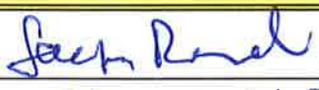
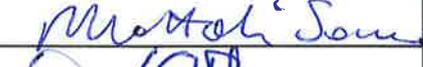
Foglio Presenze

Azionisti

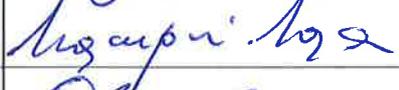
Azionisti	in proprio	per delega	soggetto delegato	capitale rappresentato	% rappresentato	Firma presenza
CARTOM SRL				€ 33.333,00	26,67%	
LYRA SRL				€ 33.334,00	26,67%	
W SRL				€ 33.333,00	26,67%	
I-RFK SPA				€ 25.000,00	20,00%	
Capitale Sociale complessivo				€ 125.000,00	100,00%	

Quorum presente o rappresentato	100%
Quorum costitutivo richiesto	51%
Quorum deliberativo richiesto	51%

Modalità, risultato e certificazione della votazione

Azionisti	voto palese	favorevole	astenuto	contrario	firma per certificazione della votazione
CARTOM SRL					
LYRA SRL					
W SRL					
I-RFK SPA					

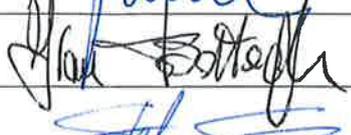
Organo Amministrativo

Cognome e nome	Qualifica	Firma di Presenza
Mattioli Lamberto	Presidente C.d.A.	
Hasmonai Hazan	Consigliere	
Lanciaprima Maurizio	Consigliere	
Tonti Claudio	Consigliere	

WEBSOLUTE S.P.A.

Foglio Presenze

Organo di Controllo

Cognome e nome	Qualifica	Firma di Presenza
Cavalli Flavio	Presidente Collegio Sindacale	
Battaglia Ivan	Sindaco	
Scarpetti Stefano	Sindaco	



Websolute S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018

Relazione della società di revisione indipendente

Agli azionisti della
Websolute S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Websolute S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società Websolute S.p.A. al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Si evidenziano i seguenti altri aspetti:

- La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, la revisione legale *ex art. 2409 bis* del Codice Civile è stata svolta da altro soggetto diverso dalla scrivente società di revisione
-

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Bologna, 27 marzo 2019

BDO Italia S.p.A.

Alessandro Gallo
Socio

